

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Frontaliere licenziato perché chiede le ferie

Michele Mancino · Tuesday, March 17th, 2020

Un lavoratore frontaliere è stato licenziato perché ha chiesto le ferie. Il dipendente di una ditta di **autotrasporti** svizzera si è rivolto dunque al **sindacato italiano** per sapere cosa fare. «Non ho potuto far altro che fargli aprire una procedura per la Naspi (indennità mensile di disoccupazione, ndr)» dice **Roberto Pagano**, segretario di fatto sul territorio della **Cisl dei laghi** in attesa che venga eletto quello nuovo.

«**Non è la prima telefonata del genere che ricevo in questi giorni** – continua il sindacalista -. I lavoratori frontaliere sono i più fragili in questa fase di emergenza e il sindacato deve essere pronto a dare risposte».

Il numero dei frontaliere italiani in Svizzera è di circa **63mila lavoratori** (il dato risale al 2017), di cui **quasi la metà viene dalla provincia di Varese**, seguita da quelle di **Como** e **Verbano Cusio Ossola**. Questi lavoratori rappresentano una vera ricchezza per il territorio: valgono infatti oltre **73 milioni di euro** di entrate dirette per i comuni di frontiera che incassano i ristorni. E al tempo stesso sono una risorsa indispensabile per l'economia d'oltrefrontiera.

This entry was posted on Tuesday, March 17th, 2020 at 4:05 am and is filed under [Canton Ticino](#), [Economia](#), [Sport](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.